



## **Decreto Dirigenziale n. 65 del 15/07/2014**

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. 209/2003. Ditta GRAVANTE PASQUALE - Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in San Tammaro (CE) via Nazionale 7/bis loc. Melelle n. 34, censito al Catasto Foglio 1 sez. Santa Maria Capua Vetere (CE), p.lla 5005 (ex 71), zona E. Proroga autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione.

## LA DIRIGENTE

### Premesso che

- a. l'art. 208 D. Lgs n. 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- b. con D. Lgs. 209/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- c. con deliberazione n. 2156 del 26/11/2004 (BURC n. 2 del 10 gennaio 2005), con deliberazione n. 778 del 11 maggio 2007 (BURC n. 35 del 25 giugno 2007) così come modificata con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1411 del 27 luglio 2007 (BURC n. 46 del 20 agosto 2007), modificata con DGR n. 388 del 31/07/2012 (BURC n. 48 del 6 agosto 2012), la Giunta Regionale ha definito le procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti, di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, istituendo, tra l'altro, la Commissione Tecnico - Istruttoria (CTI) per l'esame istruttorio delle istanze di autorizzazione per nuovi impianti e varianti sostanziali di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/2006, il cui parere dovrà essere rilasciato prima della convocazione di un'apposita Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006;
- d. con Decreto del Presidente della GR-Commissario Delegato n. 50/DEC/97 del 21 maggio 1997, la Ditta Gravante Pasquale è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di autodemolizione per l'impianto ubicato nel comune di San Tammaro (CE) alla via Nazionale 7/bis loc. Melelle n. 34, su un'area censita al NCT al fg.1 p. lla 5005 su una superficie di mq. 2.891 ca, zona E;
- e. il Settore TAP Ecologia di Caserta , nelle more della definizione della destinazione urbanistica, con i Decreti Dirigenziali n. 169 del 07.07.2009, n. 338 del 23.12.2010 e n. 210 del 01.10.2012, ha concesso una proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività di autodemolizione, prescrivendo comunque alla ditta il deposito del progetto di adeguamento dell'impianto al D. Lgs. 209/03 ;
- f. la ditta in data 21.04.2011 ha presentato il progetto di adeguamento dell'impianto ai sensi del D.Lgs. 209/03, acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 0325282 del 21/04/2011, unitamente ad una planimetria dettagliata dell'impianto e una relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta;
- g. la Conferenza di Servizi tenutasi presso il Settore TAP Ecologia di Caserta il 27/03/2013, nella quale tra l'altro il rappresentante del Comune di San Tammaro ha espresso parere favorevole, precisando che è in corso la redazione di un nuovo PUC per il quale è previsto anche un nuovo piano di zonizzazione acustica, visti i pareri favorevoli degli altri Enti, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di adeguamento;
- h. il Settore TAP Ecologia di Caserta con D.D. n. 79 del 06.05.2013 ha approvato il progetto di adeguamento ai sensi del D. Lgs. 209/03, dell'impianto in argomento, stabilendo tra l'altro che l'ultimazione dei lavori di adeguamento dell'impianto dovesse essere realizzata nel termine massimo di sei mesi;
- i. con D.D. n. 139 del 30/09/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta e successivamente con D. D. n. 11 del 17/04/2014 dell'UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta (già Settore TAP Ecologia) è stata concessa alla ditta GRAVANTE PASQUALE la proroga della autorizzazione al prosieguo, nella attuale configurazione, dell'esercizio di attività di autodemolizione rilasciata con Decreto del Presidente della GR-Commissario Delegato n. 50/DEC/97 del 21 maggio 1997, per l'impianto sito in San Tammaro (CE) alla via Naz. Appia loc. Melelle n. 34, per un periodo di sei mesi, nelle more dell'ultimazione dei lavori di adeguamento;

- j. la ditta Gravante Pasquale con nota, assunta al protocollo regionale n. 0442327 del 27/06/2014, ha trasmesso alla UOD di Caserta e alla Provincia di Caserta perizia giurata di ultimazione dei lavori e conformità al progetto approvato;
- k. la ditta, in data 01/07/2014, ha presentato istanza di proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività nel sito attualmente occupato, acquisita al prot. n. 0452030 del 01/07/2014, nelle more del sopralluogo da parte della Provincia di Caserta, come riportato al punto 2.1 del D.D. n. 79 del 06/05/2013 di approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto.

**Rilevato che**

- a. la CTI, nominata con D.D. n. 191 del 03.12.2013 pubblicato sul BURC n. 71 del 16 dicembre 2013, riunitasi in data 08.07.2014, con verbale acquisito al prot. n. 0477000 del 9/07/2014, esaminata la documentazione depositata dalla ditta, tenuto conto che la ditta in data 26/06/2014 ha ultimato i lavori di adeguamento dell'impianto, nelle more del sopralluogo della Provincia di Caserta, ha espresso parere favorevole alla proroga all'esercizio dell'attività di autodemolizione, fino **31/12/2014**;
- b. con nota del 17.10.2013 prot. n. 0716634 è stata richiesta alla Prefettura di Caserta l'informativa antimafia ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. n. 490/94 e artt. 10-11 DPR 252/98;

**Ritenuto che**

- a. che sussistono le condizioni per procedere alla proroga dell'autorizzazione all'esercizio di attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, autorizzato con Decreto del Presidente della GR - Commissario Delegato n. 50/DEC/97 21 maggio 1997 per l'impianto sito in San Tammaro (CE) via Nazionale 7/bis loc. Melette n. 34, censito al Catasto Foglio 1 sez. S. Maria C.V., p.lla 5005 (ex71), fino al 31/12/2014, nelle more del sopralluogo da parte della Provincia di Caserta;
- b. la ditta, ai fini della concessione della predetta proroga, dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria fino al 31.12.2015, entro 45 gg. dalla notifica del presente atto, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività.

**Dare atto** che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

**Visti:**

- la Legge Regionale n. 10/98;
- il D. Lgs. 209/2003;
- la DGR n. 1411 del 27/07/2007;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto, e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di altri Enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività.

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte di:

- 1. Prorogare fino al 31/12/2014** l'esercizio del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, in favore della ditta GRAVANTE PASQUALE, nella attuale configurazione, sito in San Tammaro (CE) via Nazionale 7/bis loc. Melelle n. 34, censito al Catasto Foglio 1 sez. S. Maria C.V., p.la 5005 (ex71) su una superficie di mq. 2.891 ca, zona E, nelle more del sopralluogo da parte della Provincia di Caserta, così come riportato al punto 2.1 del D.D. n. 79 del 06/05/2013 di approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto al D.Lgs 209/2003.
- 2. Obbligare** la ditta ad estendere la garanzia fideiussoria fino al 31.12.2015, entro gg. 45 dalla notifica del presente provvedimento, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.
- 3. Dare atto che** in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine predetto, o di informativa antimafia positiva da parte della Prefettura di Caserta, il presente provvedimento perderà efficacia;
- 4. Notificare** il presente provvedimento alla ditta GRAVANTE PASQUALE.
- 5. Trasmettere** copia del presente atto al Sindaco del Comune di S. Tammaro, all'ASL/CE Ambito 3 di S. Maria C. V, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta, al PRA di Caserta, all'Albo Nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i, per quanto di competenza.
- 6. Inviare** copia del presente atto, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
- 7. Inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all' UDCP - Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1. lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dr.ssa Norma Naim